

Francesco Tencalla

Curriculum attività scientifica, didattica e professionale

Francesco Tencalla

Nasce a Como nel 1973.

Si laurea in architettura allo IUAV di Venezia con una tesi territoriale sul recupero di un'area vasta al confine fra Italia e Svizzera , relatore **prof. Carlo Magnani**. Con lo stesso istituto frequenta workshop in Italia e all'estero, in particolare nell'ambito del design e del disegno industriale.

Partecipa a vari concorsi e gare di progettazione nazionali e internazionali, ottenendo riconoscimenti e pubblicazioni, attività che successivamente deciderà di intraprendere in maniera saltuaria, fino a quasi abbandonarla.

Dal 1996 al 2004 svolge l'attività presso diversi studi, occupandosi di progettazione a diversi livelli, dalla scala urbana, territoriale, architettonica , al disegno di interni, al disegno del prodotto, fino al momento della laurea, per poi passare alla libera professione.

Dal 2005 esercita in forma autonoma e realizza progetti negli stessi ambiti, sia pubblici che privati, curandone lo sviluppo e l'esecuzione finale.

La professione risente fortemente di pensieri maturati in vari ambiti collaterali, che ne diventano struttura.

In particolare si occupa di progettazione in ambito architettonico e del design, intraprendendo varie autoproduzioni, che nascono direttamente da ambiti di ricerca sviluppati all'interno dello studio.

In ambito accademico ha collaborato e collabora con vari istituti, affrontando i temi dell'architettura e del disegno industriale. Appena laureato inizia una collaborazione come assistente presso lo IUAV in ambito architettonico, per poi passare all'ambito del disegno industriale.

In questo ambito collabora presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale come assistente (di diversi docenti) dal 2006 al 2010 , e docente titolare a contratto dal 2010 ad oggi.

Contemporaneamente svolge l'attività di assistente del **prof. Riccardo Blumer** presso altri istituti, l'**Accademia di architettura di Mendrisio** (aa 2008/2009) , l'Istituto superiore di architettura degli interni Piergiacomo Catiglioni, **ISAI**, di Vicenza (dal aa 2008/2009 al aa 2012/2013) e di docente titolare presso lo stesso **ISAI** (dal aa 2013/2014) , l'Istituto europeo del design **IED Torino** (dal aa 2013/2014), l'Istituto europeo del design **IED Venezia** (dal aa 2013/2014), l'**Università degli studi della Repubblica di San Marino**, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale.

Con il **prof. Riccardo Blumer** prosegue fino ad oggi un rapporto fondante di attività ora professionali, come professionista contitolare che come parte del gruppo **blumerandfriends** di esperienze professionali nel mondo dell'architettura e della ricerca professionale.

Intraprende con costanza una ricerca in ambito accademico di sviluppo di **fondamenti teorici e pratici** atti a scoprire e definire **nuove forme e nuove progettualità**, avvicinando le attività propedeutiche a quelle fondative. Nei corsi porta contributi provenienti da diversi mondi, per capire fenomeni e sistemi, per utilizzarli come strumenti di ricerca formale ed espressiva, in linea quindi con quello che avviene in alcune discipline come il **BASIC DESIGN**.

Ha tenuto e tiene lezioni e conferenze in **LINGUA INGLESE**.

In questi anni matura un pensiero di ricerca e progettuale, legato fortemente al mondo dei materiali, della natura e dell'uomo, delle esperienze, dei sistemi quotidiani, che approfondisce con gli studenti lavorando con loro, utilizzando lo strumento dello studio e della costruzione di manufatti funzionanti (ma non necessariamente con funzione), della rappresentazione. A questo affianca l'uso della fotografia, della ripresa, strumenti utilizzati sia come rappresentazione, che come sintesi espressiva, che come strumenti di indagine.

La ricerca in particolare si confronta sempre con il lavoro materico, del modello come strumento di approfondimento e di conoscenza, di comprensione e di verifica del pensiero. Questo attraversa trasversalmente il lavoro professionale, quello accademico e quello di ricerca personale, aspetto che ricopre un ruolo importante per lo sviluppo e delle varie attività nei vari ambiti.

Attività didattica

L'esperienza didattica maturata, individuata nella costruzione di elementi, manufatti e prototipi, lo strumento di indagine, di approfondimento e di verifica indispensabile alla ricerca progettuale.

Nei corsi si intende fornire allo studente gli strumenti utili nel percorso di elaborazione e rappresentazione del progetto, non solo nella costruzione di un modello fisico. Si vuole stimolare nello studente l'utilizzo del modello come verifica solida di un pensiero e di capacità critica, di ricerca, di verifica funzionale, dimensionale e figurativa. Il modello inteso come strumento del progettista non per rappresentare o imitare un oggetto, quanto per essere parte del percorso progettuale; in questo senso è strumento di indagine, attraverso il modello di studio, e strumento di narrazione, attraverso il modello di presentazione. Lo studio affronta le strutture e le proprietà dei materiali, sollecitazioni e dimensionamento di un oggetto per dare allo studente degli strumenti basilari per affrontare criticamente il lavoro materico. Il modello è inteso non solo come rappresentativo, in cui lo studente acquisisce, attraverso la sperimentazione delle diverse tecniche della modellistica e l'utilizzo di differenti materiali, metodi di rappresentazione tridimensionale, prefigurazione e verifica degli artefatti in scala e al vero.

Attività didattica come collaboratore

- 2005 Istituto Universitario di architettura di Venezia
Collaborazione come assistente al corso del quinto anno di **"Architettura del Paesaggio"**, tenuto dal prof. Carlo Magnani
- 2006 Collaborazione come assistente dell'arch. A. Pedron presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale: workshop **"Il progetto per l'utenza allargata"**.
Sistema di componenti d'arredo per stanze in case per studenti.
Mostra e Pubblicazione
- 2006 Collaborazione come assistente del prof. Sebastian Bergne presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, , Corso di design del prodotto, primo anno di corso.
Pubblicazioni, cartacee e digitali.
"F.L.A.S.H"
Il corso ha indagato la costruzione di progetti attraverso l'uso dei modelli come strumenti di apprendimento di temi legati alla costruzione delle tematiche del progetto.
- 2007 Workshop **"Design della differenza parallela"** con prof. Angela Lopez presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale.
Mostra e Pubblicazione
Il corso ha affrontato progetti da sviluppare nel sud del mondo, legati a bisogni quotidiani e primari
- 2008 Collaborazione come assistente del prof. Marco Zito presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Corso di design del prodotto, primo anno di corso

- 2007 Workshop **“Progettazione partecipata e comunicativa”** con Raul Pantaleo presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale.
Mostra e Pubblicazione
Il corso ha affrontato progetti da sviluppare con l'uso del rattan, per una economia legata alla produzione di oggetti artigiana da sviluppare nella Repubblica Centrafricana
- 2008 Collaborazione come assistente prof. Riccardo Blumer presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Atelier di laurea di prodotto.
“Meraviglie della natura”
Le tesi hanno indagato vari fenomeni della natura, ne hanno individuato le meraviglie costruendo modelli di approfondimento, che ne testassero le potenzialità, fino al modello di tesi finale, reale e funzionante
- 2008/09 Collaborazione come assistente presso l'Accademia di architettura di Mendrisio, Svizzera, del prof. Riccardo Blumer al corso di Master in Design.
“Aprire | chiudere”, “Tagliare | cucire”, “Scivolare | frenare”
Tre i temi principali, su alcune fenomeni centrali nella professione, sviluppati con l'uso esclusivo del modello, propedeutico alla visione di possibili progetti.
- 2008/09 Collaborazione presso l'Accademia di architettura di Mendrisio, Svizzera, del prof. Riccardo Blumer all'organizzazione e all'assistenza ai progetti del concorso di design **“Concorso riri”** per tiretti per cerniere a lampo.
- 2009 Collaborazione presso l'istituto di design Isai, a Vicenza, come assistente del prof. Riccardo Blumer.
Corso di progettazione del primo anno di corso.
“Coscienza, memoria”
Gli studenti analizzano e scompongono strumenti e attrezzi, ne individuano l'aspetto legato alla memoria e li trasformano in oggetti meccanici, spogliandoli degli aspetti simbolici. Il lavoro procede e si conclude con la costruzione di modelli funzionanti.
- 2009 Corso di Laurea in Disegno Industriale
Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV. Atelier di laurea.
Coordinatore tesi di progettazione, sviluppato in tutto l'anno accademico
- 2010 Collaborazione come assistente del prof. Luigi Mascheroni presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale
Corso di design del prodotto al secondo anno di corso
“Contenitori”
Il corso ha affrontato il tema del contenitore in tutti i suoi aspetti progettuali e prettamente tecnici fino allo sviluppo di dettagli esecutivi.
- 2010 Collaborazione presso l'istituto di design Isai, a Vicenza, come assistente del prof. Riccardo Blumer.
Corso di progettazione del primo anno di corso.
“Geometrie frattali”
Esercizio di studio delle geometrie frattali, sviluppato esclusivamente con modelli di grandi dimensioni

“Caos”

Attraverso la costruzione di modelli e artefatti di indagini, vengono osservati e individuati dei sistemi caotici, fino a definirne la produzione. Si scopre che il mondo del caos ha delle regole riconoscibili anche nei fenomeni naturali a noi più usuali.

“Il mondo in pentola”

Gli studi e i test diventano un compendio di “ricette”, quasi formule, che permettono di riprodurre sistemi caotici individuati raccolti in tre pubblicazioni (in fase di completamento)

2011 Collaborazione presso l'istituto di design Isai, a Vicenza, come assistente del prof. Riccardo Blumer.

Corso di progettazione del primo anno di corso.

“Risuatori”

Il corso incentra il tema sullo studio, anche empirico, del suono, delle frequenze, delle oscillazioni e delle risonanze, per poi approfondirne la conoscenza con la costruzione di modelli funzionanti di risuatori.

2012 Collaborazione presso l'istituto di design Isai, a Vicenza, come assistente del prof. Riccardo Blumer.

Corso di progettazione del primo anno di corso.

“Canali, pendenza, caduta dell'acqua”

Il corso incentra il tema sullo studio della costruzione di un canale per il trasporto dell'acqua, imparando a governarlo e a studiarne forme e possibilità, attraverso il lavoro con modelli funzionanti e testati.

2013 Collaborazione presso l'istituto di design Isai, a Vicenza, come assistente del prof. Riccardo Blumer.

Corso di progettazione del primo anno di corso.

“Archidroni, servi muti dell'architettura”.

Il corso affronta il tema dell'uso dei droni nel progetto di sistemi domestici e pubblici. Con l'uso di droni tagliaerba, lo studente costruisce modelli funzionanti di droni servi muti.

Attività didattica come Docente

2010 Docente presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Laboratorio di disegno e modellistica, corso di Modellistica per il progetto

“Sviluppo di un elemento”

Esercizio sulla costruzione empirica di un modello basato su di un modulo, ripetuto verticalmente su una base prestabilita, con delle regole individuate dallo studente.

“Strutture di carta”

Studio sulle strutture partendo da materiali in fogli, sfruttando la capacità di trazione per supportare un peso pari al minimo al doppio del peso dell'elemento progettato.

“Caratteristiche e fenomeni nel mondo della natura”

Lo studente cerca attorno a sé degli elementi, oggetti della natura, li analizza e ne individua delle caratteristiche attraverso test specifici come prove meccaniche, al gusto, all'olfatto. Attraverso una analisi, lo studente fa propria una caratteristica o peculiarità e lo porta a diventare oggetto o principio costitutivo Premessa

importante è che all'oggetto venga tolto il nome. Il risultato è la costruzione di modelli meta progettuali funzionali al livello di semilavorati.

- 2010 Corso di Laurea in Disegno Industriale
Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV. Atelier di laurea.
Coordinatore tesi di progettazione, sviluppato in tutto l'anno accademico
- 2011 Docente presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Laboratorio di disegno e modellistica, corso di Modellistica per il progetto
"In un cubo"
Attraverso la costruzione di un telaio cubico, lo studente individua dei punti nello spazio, fissati da coordinate (rappresentati da cavi), che diventano angoli di una figura immaginata, della quale poi ne studia con modelli la struttura
"Reticolari"
Partendo dalle figure immaginate all'interno dei cubi, lo studente sperimenta con il modello lo studio delle reticolari, così da raggiungere un certo gradi di resistenza alle sollecitazioni. Tutti i tralicci, rigidi, vengono poi uniti in una grande unica struttura rigida ed esposta all'interno della facoltà.
"Scatolari"
Partendo dalle figure immaginate all'interno dei cubi, lo studente sperimenta con il modello lo studio delle scatolari, così da raggiungere un certo gradi di resistenza alle sollecitazioni, questa volta con superfici continue.
"Caratteristiche e fenomeni nel mondo della natura"
Lo studente cerca attorno a sé degli elementi, oggetti della natura, li analizza e ne individua delle caratteristiche attraverso test specifici come prove meccaniche, al gusto, all'olfatto. Attraverso una analisi, fa propria una caratteristica o peculiarità e lo porta a diventare oggetto o principio costitutivo. Il risultato è la costruzione di modelli meta progettuali funzionali, al livello di semilavorati.
- 2011 Corso di Laurea in Disegno Industriale
Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV. Atelier di laurea.
Coordinatore tesi di progettazione.
- 2012 Docente Workshop di Design aperto a studenti da diversi istituti universitari, per il comune di Padova.
"Forme fluide", con prof. Riccardo Blumer, prof Matteo Borghi
Gli studenti hanno sperimentato con modelli in scala lo studio dei dislivelli, del trasporto dei fluidi e delle loro forme, per poi costruire delle porzioni di modello in scala reale collegate fra loro, concludendo in una installazione e una performance collettiva. L'installazione finale viene costruita su una collina a raggiungere una pendenza di molti metri.
- 2012 Docente presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Laboratorio di disegno e modellistica, corso di Modellistica per il progetto
"Strutture per il peso"
Quanto peso? L'esercizio spinge lo studente, con una serie di vincoli di quantità di materiale, di sezione di profili a costruire una struttura scheletrica della dimensione di una cassetta della frutta che riesca a reggere il proprio peso con il minor uso di

materiale possibile. Il paragone aiuta a capire quanto pesiamo sulle cose che ci circondano. Metro di valutazione è l'efficienza della struttura, considerata come rapporto fra il peso proprio e peso portato.

"Stampi cinetici – trasformazioni"

Lo studente cerca attorno a sé dei processi trasformativi, attraverso 5 scatti fotografici individua uno stato iniziale, tre stati intermedi di trasformazione e uno stato finale. Attraverso l'individuazione del processo, dà forma ad un materiale, come a fermare la trasformazione in oggetto. Successivamente costruisce una semplice macchina che abbia la capacità di ricavare dai materiali queste forme latenti e quindi di poterle riprodurre più volte, in un processo che cerca di guardare alla produzione. Le macchine utilizzano la forza lavoro di trapani, compressori, fiamme libere, presse, o quanto ritenuto necessario.

2013

Docente presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Laboratorio di disegno e modellistica, corso di Modellistica per il progetto

"Equilibristi di carta"

Lo studente costruisce un oggetto in equilibrio appoggiato sul vertice dell'asse maggiore di un manico di scopa in faggio di diametro 2.5cm e lunghezza circa 130cm. Viene utilizzato unicamente cartoncino bianco di 300gr/mq. L'esercizio esprime la meraviglia dell'equilibrio in una giusta misura tra tecnica ed estetica

"Mondo inclinato"

Utilizzando come macchina semplice un piano inclinato con pendenza 2 gradi, lo studente sfrutta la forza di gravità come motore per costruire un oggetto in Forex che racconti un comportamento in caduta.

"Meccanismi a 3rpm"

L'esercizio racconta la meraviglia del corpo nella sua complessità, capacità istintive di adattamento in equilibrio e struttura. Allo studente viene chiesto di individuare un insieme di gesti e di trasformarli in schemi declinabili. Attraverso la costruzione di un modello bidimensionale esplora i movimenti possibili, si allena e quindi costruisce un modello funzionante con un sistema meccanico ciclico, capace di raccontare l'esperienza cinematica acquisita. Le macchine vengono azionate da motoriduttori con potenza 20W a 3RPM.

2013

Lezione e critiche come docente, dei progetti finali presso la Virginia University of Architecture durante le lezioni nel semestre di svolgimento a Venezia

2014

Docente Istituto Europeo di design, Product Design, modulo di progettazione Product Design 1 , primo anno di corso

"Corpi in moto"

L'esercizio propone l'indagine di modelli in carta in equilibrio puntuale, su piani orizzontali o inclinati

"Fatti corporei"

Il progetto ha lo scopo di costruire degli oggetti funzionanti che abbiano con il corpo un rapporto di dipendenza funzionale e formale, che ne mettano in luce le grandi capacità e le forme.

2014

"Solving problems through an indirect and creative approach" all'interno del master di Business Administration For Arts And Cultural Events , IED Venezia

- 2014 Docente presso Istituto superiore di architettura degli interni, ISAI, Vicenza, Corso di progettazione del primo anno di corso, "Rapporti e dimensioni dello spazio interno 1"
"Lastre in equilibrio"
Esercizio di studio sull'equilibri in appoggio di lastre.
"Macchine caotiche a controllo parziale"
Il progetto si pone l'obiettivo di costruire dei sistemi che producano dei risultati frutto di un dinamismo caotico e di un intervento consapevole. Lo svolgimento parte dall'analisi di strumenti semplici e usuali che si confrontano con il corpo.
- 2014 Docente al workshop **"Piccoli equilibri"**, IED Istituto Europeo del design Venezia. Workshop di progetto durante le giornate di Open Day, ex tempore di modelli in carta
- 2014 Valutazione e giuria lavori master di Business Administration For Arts And Cultural Events , IED Venezia, **"Treehouse project"**
- 2014 Lezione e critiche dei lavori finali come docente, dei progetti finali presso la Virginia University of Architecture durante le lezioni nel semestre di svolgimento a Venezia, inerenti progetti svolti nella città di Venezia.
- 2014 Coordinatore e docente master **"Glass Design"**, IED, Istituto Europeo di Design Venezia.
L'incarico ha riguardato la formulazione del corso, in termini di programma, di docenza e di svolgimento, incentrato sul progetto del vetro in fornace, del vetro industriale e dei borosilicati.
- 2015 Docente presso Istituto superiore di architettura degli interni, ISAI, Vicenza, Corso di progettazione del primo anno di corso, "Rapporti e dimensioni dello spazio interno 1"
"Oggetti in lastra"
Lo studio parte dalla sperimentazione sulle lastre, ne costruisce modelli esplorativi fino alla definizione di un oggetto finale, costruito con il modello, funzionante e in scala reale.
"Piccole produzioni"
L'indagine parte da strumenti meccanici, dalle lavorazioni e dai principi. Attraverso un sistema di studio sulla scomposizione dei fenomeni, lo studente progetta e costruisce dei modelli, che poi riesce a replicare, arrivando così ad una piccola produzione completa.
- 2015 Docente Istituto Europeo di design, Product Design, modulo di progettazione Product Design 1 , primo anno di corso
"Forme in quiete"
Lo studente attraverso la costruzione di piccoli modelli trova degli stati di equilibrio intermedi, con l'uso di legno, carta, fili di nylon.
"Environments"
Attraverso l'analisi esperienziali, lo studio e l'indagine su temi coprorei, sociali o intimi, lo studente costruisce dispositivi effimeri ad uso collettivo (anche solo due). Gli studenti diventano partecipanti e vivono l'uso esperienziale pensato in uno spazio preciso.

- 2015 Coordinatore e docente master **“Universal design-La qualità dell’accoglienza prende forma”**, IED,Istituto Europeo di Design Venezia e Regione Veneto. In collaborazione con l’ufficio di Bruxelles della regione Veneto e la municipalità di New York.
L’incarico ha riguardato la formulazione del corso, in termini di programma, di docenza e di svolgimento, incentrato sul progetto di un nuovo manuale sul tema del design inclusivo, da adottare in ambito europeo (in corso la stesura finale del manuale)
- 2015 Docente Design 1, all’interno del corso di Interior design, IED,Istituto Europeo di Design Venezia, al primo anno di corso.
“Bauer project”
Il progetto prevede la riorganizzazione funzionale della terrazza dell’Hotel Bauer a Venezia, con il disegno degli arredi e il concept generale. Lo studio passa attraverso il progetto cartaceo e una serie di modelli intermedi di studio e uno finale di presentazione alla committenza.
- 2015 Docente presso l’Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Laboratorio di disegno e modellistica, corso di Modellistica per il design
“Test fisionometrici”
Costruzione di modelli esplorativi, di primo approccio allo studio della struttura corporea. Viene svolto con filo metallico applicato alla testa poi ritratto con rilievo fotografico fronte e profilo
“Test antropometrici”
Lo studente affronta lo studio del movimento (camminare) con l’uso di dispositivi, atti ad indagare e comprendere regole e potenzialità.
“Dispositivi”
Attraverso l’analisi esperienziali, lo studio e l’indagine su temi corporei, lo studente costruisce dispositivi ad uso collettivo (anche solo due), di cui deve chiarirne il modo di utilizzo, il luogo e il numero di partecipanti con cui condividere l’esperienza. Il lavoro è costituito da modelli reali e funzionanti, che viene sintetizzato in un breve filmato a dimostrarne la chiarezza di pensiero.
- 2015 Docente **“Design e comunicazione per internazionalizzare”**, IED,Istituto Europeo di Design Venezia, progetto con Confartigianato Venezia. Il corso dopo una serie di lezioni ex cathedra, prova a mettere assieme aziende e giovani designer in un progetto di innovazione, in cui la componente progettuale si serve delle realtà produttive e viceversa.
- 2016 Docente presso l’Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Laboratorio di disegno e modellistica, corso di Modellistica per il design
“Da un punto all’altro”
Costruzione di modelli di indagine, sul concetto del trasportare, come percorso esplorativo delle operazioni e della misurazione dello spazio, della preparazione e della conclusione. Progetto propedeutico al lavoro finale
“Missione Titano”
Gli studenti suddivisi in gruppi portano a compimento una missione, di esplorazione e di compimento di una operazione in un luogo scelto all’interno del territorio sammarinese. Il progetto mette in campo una operazione, da immaginare, di cui

vanno precisati materiali, tempi, svolgimenti, attrezzature e ruoli. Il lavoro viene consegnato su supporto video. Progetto propedeutico al lavoro finale
"100 studenti, 10 torri"

100 studenti costruiscono un elemento strutturale, lo trasportano attraverso il territorio di san marino, fra strade e sentieri, in un terreno panoramico ai margini del monte Titano. Qui, in un giorno, costruiscono 10 torri alte 10 metri, disposte su sedime semicircolare, a formare uno spazio. L'intento è quello di mettere in campo un sistema che comunichi a distanza il tema del progetto che viene svolto dentro l'università. La torre è l'elemento verticale che manda a distanza un segnale, la disposizione semicircolare è l'ambiente della rappresentazione della costruzione. Dopo una fase di studio, l'intera operazione si svolge in due giornate, in un ambiente di lavoro di gruppo, di partecipazione collettiva.

- 2016 Docente presso Istituto superiore di architettura degli interni, ISAI, Vicenza, Corso di progettazione del primo anno di corso, "Rapporti e dimensioni dello spazio interno 1"
"Oggetti immaginati"
Lo studio parte dall'approfondimento di ambienti speciali, da cui il rapporto fra luogo ed esperienza diventa tema di indagine e materiale di costruzione di progetti senza funzione, non precisati nel dettaglio. Il progetto diventa un tema di ombra proiettata da questi oggetti su un contesto ipotetico. Il progetto rimane una immagine non definita, proiettata da un oggetto sospeso.
- 2016 Docente Design 1, all'interno del corso di Interior design, IED, Istituto Europeo di Design Venezia, al primo anno di corso.
"Nuova aula didattica museo Guggenheim"
Il progetto prevede la costruzione di una nuova aula didattica, per attività collaterali all'interno del museo Guggenheim a Venezia, con il disegno degli arredi e il concept generale. Lo studio passa attraverso il progetto cartaceo e una serie di modelli intermedi di studio e uno finale di presentazione alla committenza.
- 2017 Docente presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Laboratorio di disegno e modellistica, corso di Modellistica per il design
"Forme d'aria"
Attraverso la costruzione di semplici manufatti si scopre l'aria nelle sue forme, con l'uso di ventilatori, compressori e altre macchine operatrici. Se ne indagano dinamiche, potenzialità e forme. Progetto propedeutico al lavoro finale
"Oggetti volanti"
Utilizzando un flusso d'aria controllato gli studenti cercano di tenere sospesi degli oggetti in carta sopra un tubo, sfruttandone le potenzialità . Progetto propedeutico al lavoro finale
"Dinamismi di strutture pneumatiche"
Utilizzando il sistema dei reticoli, gli studenti eseguono delle strutture in parte rigide, capaci di muoversi, in maniera ciclica quindi continua, utilizzando come motore l'aria.
- 2017 Docente presso Istituto superiore di architettura degli interni, ISAI, Vicenza, Corso di progettazione del primo anno di corso, "Rapporti e dimensioni dello spazio interno 1"
"Racconti senza numeri"

Senza l'uso dei numeri lo studente racconta un momento trasformativo, cercando di darne una misura. Il lavoro viene restituito in forma di immagine.

"Spazi amorfi"

Il lavoro di gruppo costruisce uno spazio pneumatico in scala 1:1, che viene poi utilizzato per attività artistiche.

2017

Docente Design 1, all'interno del corso di Interior design, IED, Istituto Europeo di Design Venezia, al primo anno di corso.

"Progetto allestimento Ciudad de vacances"

Il progetto affronta il tema dell'allestimento temporaneo di uno spazio temporaneo all'interno di palazzo Grimani a Venezia.

"Spazi immaginati – nuovi format nelle città contemporanea"

Da un brief generale, ogni studente approfondisce temi legati a esperienze e luoghi personali, da poi riportare nel progetto di un format, con un taglio contemporaneo e un aspetto commerciale possibile.

2017

Docente presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Laboratorio di disegno e modellistica, corso di Modellistica per il design

"Forme d'aria"

Attraverso la costruzione di semplici manufatti si scopre l'aria nelle sue forme, con l'uso di ventilatori, compressori e altre macchine operatrici. Se ne indagano dinamiche, potenzialità e forme. Progetto propedeutico al lavoro finale

"Oggetti volanti"

Utilizzando un flusso d'aria controllato gli studenti cercano di tenere sospesi degli oggetti in carta sopra un tubo, sfruttandone le potenzialità. Progetto propedeutico al lavoro finale

"Dinamismi di strutture pneumatiche"

Utilizzando il sistema dei reticoli, gli studenti eseguono delle strutture in parte rigide, capaci di muoversi, in maniera ciclica quindi continua, utilizzando come motore l'aria.

2017

Docente Laboratorio di Basic design, modulo di design del prodotto Università degli studi di Ferrara, Dipartimento di architettura, Corso di Laurea in Design del prodotto industriale

"Spazio, tempo e altre cose"

Il lavoro introduttivo al corso mette in campo un aspetto critico e di approfondimento del tempo misurato e del tempo percepito, come soggettivo, ciclico o periodico, caotico, fatto di istanti o di eventi. Con l'uso del racconto con un filmato, ogni studente ne individua una forma, una quantità e la presenta.

Il tentativo è riuscire a misurarlo e a restituirne un nuovo concetto.

Il lavoro viene introdotto con apporti letterari e progettuali

"La macchina del tempo"

Partendo dall'esperienza fatta, ogni studente traduce in una macchina per la misurazione del tempo, mai uguale a sé stesso, spesso caotico, con periodi più o meno individuabili. L'oggetto è reale, cioè funzionante, costituito da una base in legno (una scatola) all'interno della quale vengono alloggiare le parti che il progettista ritiene di non mettere in luce, mentre esternamente forma e configurazione delle parti danno il disegno dell'oggetto finale. La forza è data, a scelta del progettista, da motoriduttori, dalla gravità, dall'aria, dal movimento corporeo.

Il lavoro viene supportato dai testi dati in bibliografia e da apporti dati in aula e viene restituito sia dimostrandone il funzionamento, sia consegnando un filmato e un report fotografico

“Tagliare, mangiare, dare forma al cibo, trasportare contenere” – esercizi propedeutici all’esercizio finale

Il concetto di street food passa inevitabilmente per delle considerazioni sulla forma del prodotto da consumare, che non può essere per forza simile al cibo consumato a tavola, seduto, con l’uso di strumenti codificati.

Da qui la necessità di interrogarsi su alcuni temi fondativi, che vengono intrapresi con degli esercizi preparatori, di addestramento alla sensibilità al tema.

Attraverso l’uso di semplici mezzi, la costruzione di manufatti leggeri, la ricerca di riferimenti, l’indagine con altri mezzi, ogni studente indaga e racconta la meraviglia di piccoli gesti usuali, condividendo sensazioni ed esperienze gestuali e sensoriali. Il procedimento viene svolto in forma libera, viene svolto e restituito liberamente e deve mettere in relazione l’operazione con un racconto esperienziale e sperimentale.

“Trasportare - Scegliere un percorso, fra due luoghi (per esempio tratto casa – università) e intraprendere il trasporto di uno o più oggetti da uno all’altro.

Il progetto dovrà raccontare con una operazione il tratto di percorso, relativo al tempo, allo spazio fra di loro. Le operazioni potranno essere comuni o no, abituali o speciali.”

“Tagliare - Scegliere un materiale, un oggetto e raccontare il fenomeno del taglio, immaginandolo relativo al tema della divisione, separazione, scoperta di qualcosa. Gli strumenti e i modi di indagine sono liberi. Unico vincolo è il divieto di usare strumenti di taglio usuali (per esempio coltello)”

“Contenere - Scegliere un oggetto e costruirne il contenitore più adatto, quindi specifico e dedicato. L’oggetto da contenere dovrà essere speciale, nel senso di avere uno o più caratteristiche peculiari particolari (per esempio temperatura, forma, peso, ecc...) e potrà essere modificato nella forma”

“Mangiare - L’operazione del mangiare (inteso come assumere cibo) viene svolta in un luogo e in un modo speciale (dedicato). Unico vincolo è il divieto di toccare il cibo con le mani”

“Dare forma al cibo - Legato in parte al tema del mangiare, si occupa della forma, della consistenza, dell’esperienza dell’elemento cibo, e indaga possibili nuove forme, connesse alle proprietà del materiale, alle possibilità estetiche, alle combinazioni, alle proprietà sensoriali”

“Basic nomadic food design – produrre, comunicare, consumare; il design dello street food”

Gli studenti hanno il compito di sviluppare per l’esercitazione finale, in funzione del “cliente” delineato nella moodboard, un progetto di food packaging riferito a un cibo individuato negli esercizi propedeutici. L’oggetto è legato agli studi compiuti in questi esercizi, quindi incentrato sia sul contenitore (per esempio “Trasportare”, “Contenere”) ma anche al contenuto e al modo di consumarlo (per esempio “Dare forma al cibo”, “Mangiare”, “Tagliare”) e sviluppano un nuovo modo di comporre e consumare un cibo ripensato o adattato. L’oggetto di progetto deve avere i lineamenti di elemento nomadico, ovvero facilmente trasportabile perché pensato per quello scopo.

Gli oggetti progettati devono essere facilmente montabili o utilizzabili da tutti o da una utenza specifica, per esempio piegabili, pop-up, consumabili o altro da verificare con il contenuto e il modo di consumo.

Attività collaterali di supporto alla didattica

L'attività scientifica si sviluppa trasversalmente all'attività didattica e professionale ed abbraccia temi legati al design del prodotto, allo sviluppo di autoproduzioni, allo studio di manufatti edilizi e sistemi urbani.

I temi diventano campi di approfondimento, occasioni esplorative e di conoscenza.

In questo mondo l'attività scientifica si fonde con la professione e la didattica, attività che navigano al di fuori del consueto e dell'ordinario, in una costante ricerca formale, materica e costruttiva.

Lo strumento adottato è quello della **costruzione di modelli o manufatti**, per l'approfondimento, l'indagine e la verifica del progetto, considerato strumento fondamentale nel mondo materico. La trasformazione della materia, la costruzione di prototipi in questo caso sono considerati di per sé atti di progetto e creazione di forme.

Vetrofusione

La ricerca, sviluppata con una azienda che lavora con il vetro in fusione, ha indagato le capacità di assemblaggio a temperature diverse di figure in vetro, con diversi colori per testarne capacità e durata nel tempo.

Il lavoro è passato attraverso la costruzione di modelli in carta riportati su lastre in vetro, quindi portate in cottura. I risultati sono stati esposti in tre momenti fieristici, di vendita e di confronto, e hanno riguardato due famiglie di prodotti, espositori e piatti di medie dimensioni, ad ora in un sistema di autoproduzione.

Ceramica, stampi a forme variabili

Lo studio ha attraversato il tema della forma, del superamento di condizioni di produzione difficoltose e dispendiose, quindi con un lavoro sugli stampi, sui sottoelementi che lo compongono o lo possono comporre, superando vincoli di forma o di sforno. L'indagine ha portato a individuare la ceramica, in forma fluida, lavorabile a freddo, facilmente adattabile allo scopo. Gli stampi in gesso ceramico sono stati costruiti tenendo conto di regole geometriche che quindi ne permettano una certa facilità di assemblaggio, quindi a indagare forme che raccontassero questa, in un sistema di produzione veloce e di facile variazione.

"Stampi centrifugati"

Ceramiche acriliche e sintetiche

Attraverso la costruzione di strumenti meccanici a trazione elettrica, si è indagato e intrapreso il sistema rotazione e centrifugato con l'uso di impasti diversi, a base di resine, acriliche o poliuretaniche, a volte strutturate con componenti metallici.

L'indagine ha analizzato e costruito trazioni dirette, alternate e multi assiali, costruendo stampi ragionati in metallo ad hoc.

La ricerca si è conclusa con la produzione di un numero limitato di elementi ad uso contenitore, che uscissero dal racconto della forma rotazionale.

"Servi efficienti"

Strutture in acciaio per piccoli pesi

Da una commissione di arredi espositivi, nasce una ricerca sviluppata su sostegni per elementi poco pesanti, quindi espositore dedicati e "dosati" sull'elemento.

In collaborazione con una azienda di lavorazione dei metalli in genere, sono stati sviluppati vari prototipi di indagine, costantemente studiati sempre con l'uso del modello, in carta e legno.

"Strutture in cerca di un sostegno"

Acciaio armonico, strutture in equilibrio

Lo studio affronta il tema di pesi su strutture con memoria di forma, concentrandosi su filamenti in acciaio armonico. In particolare la ricerca è approdata a complementi d'arredo che cercano vincoli con l'esistente, quindi sprovvisti di equilibrio e

"Complementi corporei per sospensione"

Elementi in argento

Con l'uso di modelli costruiti su parti del corpo, si scopre il mondo del gioiello contemporaneo visto nel mondo degli apparati, delle estensioni e delle protesi puntuali.

Il processo attraversa prove ed esperimenti di componenti statiche o con piccoli cinematismi, passa poi attraverso prototipi realizzati in argento e altri materiali da artigiani.

Il lavoro arriva ad una autoproduzione limitata di oggetti a sospensione sul corpo

"Forme da fogli"

Pelle nervata ad incastro, uso delle coniche

Lo studio sui laminati, passando da modelli in lamiera e carta, porta a intraprendere la strada del cuoio e della sua strutturazione tramite nervature ed incastri. Il lavoro arriva ad una piccola autoproduzione di oggetti per la tavola.

"Forme di cuoio"

Cuoio lavorato a medie temperature

Lo studio sui laminati, passando da modelli in lamiera e carta, porta a intraprendere la strada del cuoio e della sua strutturazione tramite nervature ed incastri. Il lavoro arriva ad una piccola autoproduzione

"Forme latenti"

Gesso alabastrino con stampi rotazionali

La ricerca prova a scoprire le forme latenti nei campi di energia, attraverso l'apporto di moti e rotazioni che vengono bloccati come ad essere una fotografia di uno stato dei dinamismi, mettendo così in luce e rendendo materici dei fenomeni, studiati ed osservati empiricamente. Lo studio diventa poi materiale di approfondimento nella docenza.

"Cicli di lavorazione ciclica"

Costruzione di macchine con motoriduttori

Trasformare la materia attraverso una lavorazione prolungata che ne trasforma in maniera irreversibile le caratteristiche meccaniche. Si costruiscono macchine che compiono un lavoro complesso con un certo ciclo, che impone a determinati materiali una trasformazione sul tempo, determinandone uno stato completo ed irreversibile. Lo studio diventa poi materiale di approfondimento nella docenza

Esposizioni, convegni, riconoscimenti

1997 Primo premio al Concorso di progettazione **"Un mercato per Morbegno"**

1997 Esposizione di un progetto premiato presso la municipalità di Morbegno (So) in collaborazione con l'ordine degli architetti della provincia di Sondrio

- 1998 Progetto selezionato per l' allestimento di uno spazio espositivo, premiato con borsa di studio.
- 1998 Esposizione di un grande elemento espositivo all'interno di Palazzo Mocenigo, per IUAV Venezia a seguito di una selezione avvenuta su progetti di allestimento. Progetto finanziato da una azienda.
- 2001 Secondo premio nel concorso internazionale **"Youreurope"**, progetto pilota per la prima ambasciata europea, mostra, conferenza, catalogo
- 2001 Esposizione presso il centro culturale della comunità europea e il consolato del Baden Wuerttemberg a Bruxelles
- 2001 **Zerouno**
Esposizione di due progetti premiati presso l'Istituto Universitario di architettura di Venezia
Mostra e Pubblicazione
- 2006 terzo premio al concorso per la riconversione della tesa 113 all'arsenale di Venezia
- 2007 4 progetti selezionati per complementi d'arredo per bambini ospedalizzati
- 2007 Esposizione presso l'Ordine degli Architetti di Como di un progetto di recupero territoriale di un'area sul lago di Lugano
Mostra e Pubblicazione
- 2007 Primo premio ex-equo per il progetto di un centro servizi a Conegliano, concorso di progettazione indetto dalla società Bauex. Concorso ad inviti
- 2008 **"Spazio di un sorriso "** - Mostra Itinerante - Torino World Design Capital - UNIRSM – IUAV, Progetti di arredo e spazio arredo per bambini - Concorso dell'Università di San Marino, esposizione di 4 progetti
- 2008-2009 San Marino **"Spazio di un sorriso "** - 2° Tappa - Mostra Itinerante - UNIRSM – IUAV
- 2009 Barcellona P.zzo Goto **"Spazio di un sorriso "** - 3° Tappa - Mostra Itinerante - UNIRSM – IUAV
- 2011 Convegno : **"Il verde urbano fra sostenibilità, design e innovazione"**, organizzato dal Comune di Padova
Francesco Tencalla intervento dal titolo **"Materia, ricerca, professione"**, sui temi legati al binomio professione e didattica come momento di ricerca
- 2012-2014 **"Rollgrip. Avvolgitore per reti antigrandine"** Progetto di tesi di Massimo Gardella, relatori M. Brignoni, R. Varini e F. Tencalla - UNIRSM – IUAV
ADI Design Index 2012. Il progetto è premiato con l'inserimento nell'ADI Design Index e ha concorso per l'assegnazione della Targa Giovani al XXIII Compasso d'Oro ADI – Targa Giovani 2014. Il progetto è stato esposto a Milano dal 2 aprile a maggio del 2014 negli spazi delle ex Officine Ansaldo.

- 2013 Allestimento ed esposizione presso la basilica palladiana di Vicenza del lavoro **“Archidroni – protesi robotiche per l’architettura”**, con prof. Riccardo Blumer, in collaborazione con ISAI
- 2013 Esposizione in occasione del Salone del mobile, all’interno dell’evento **“Turbulences”**, del lavoro svolto presso l’Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale dal titolo **“Stampi cinetici”**
- 2013 Esposizione di un progetto di recupero edilizio e di design degli interni, tenuto presso il Broletto di Como, in occasione dell’evento **“Premio Maestri Comacini”**. Organizzato dall’Ordine degli architetti di Como. Mostra e Catalogo
- 2013 **“Design per lo spirito”**, Relatore convegno, Festival biblico 2013, Vicenza
- 2013 **“Aveamen. Design per lo spirito”**. Esposizione di rosari interpretati da designer e artisti contemporanei con conferenze sul tema, in occasione del festival biblico 2013, Vicenza
- 2013 Esposizione presso una galleria di Venezia di un oggetto sacro in pelle lavorata nell’ambito dell’evento AveAmen, progetto su invito di nuovi rosari. Progetto dal titolo **“Forme di recitazione”**.
- 2013 Esposizione presso una galleria di Vicenza di prototipi in pelle lavorata nell’ambito dell’evento AveAmen, progetto su invito di nuovi rosari. Progetto dal titolo **“Forme di recitazione”**
- 2014 Esposizione presso la galleria S.Francesco a San Marino del lavoro **“Meccanismi a 3rpm”** per l’Università degli studi della repubblica di San Marino / Iuav in occasione del Open Day 2014
- 2015 **“Inclusive design guidelines”**, convegno di confronto e presentazione alla stampa e alle istituzioni, Regione veneto e Ente fiera di Vicenza, sullo studio di un nuovo manuale sulle linee guida per il design inclusivo nelle regioni europee
- 2015 **Research, mostra di design autoprodotta**, Fiera di Vicenza e Isai design Academy. Esposizione di due centrotavola in vetro fusione, derivati da una attività di ricerca individuale sviluppata in ambito professionale.
- 2015 Convegno : **“Il design Universale : una questione di forma”**, presso il Salone professionale del turismo e dell’ospitalità universale MOVE, ENAT European network for Accessible Tourism, UNWTO, Commissione Europea. con assessorato al turismo della Regione Veneto, ufficio del sindaco di New York per le persone con disabilità NYMOPD.
Francesco Tencalla, **“Le linee guida del design universale : l’esperienza del Veneto”**
- 2015 Esposizione del progetto selezionato, **“Cosa bolle in pentola”**, 3 piccole pubblicazioni sul tema dei sistemi caotici , Fahrenheit 39 art book fair, Ricerca e design nell’editoria in italia Ravenna, Artificerie Almagià

Attività professionale cronologia

| | |
|-----------|---|
| 1997\2000 | Collaborazione con lo studio Architer (Magnani, Frate, Paccone, Vincenti). L'ufficio si occupava principalmente del progetto a scala urbana, territoriale e della realizzazione di edifici sia di piccole che di medie dimensioni. |
| 2000\2001 | Attività professionale presso lo studio Sopelsa, Venezia. Le attività svolte principalmente erano la realizzazione di interventi su edifici esistenti, anche di una certa importanza, sia pubblici che privati |
| 2001 | Attività professionale presso lo studio Fontana, Schio (Vi). Nell'ufficio venivano affrontati i temi della progettazione di grandi edifici, studiati e progettati mediante l'uso di modellatori parametrici, quindi con una visione legata al processo di realizzazione meccanizzata non tradizionale. |
| 2002 | Attività professionale presso lo studio Gostoli, Venezia. Le attività svolte riguardavano principalmente la realizzazione di interventi su edifici esistenti, sia pubblici che privati. |
| 2002\2003 | Attività professionale presso lo studio Pedron La Tegola, Venezia. L'attività svolta ha riguardato lo sviluppo di progetti residenziali, ristrutturazioni e disegni di arredi su misura, oltre allo sviluppo di arredi destinati alla produzione industriale. |
| 2004 | Attività professionale presso lo studio PB interiordesign, Venezia |
| 2005\2015 | Attività professionale in forma singola, come titolare. |
| 2005\2007 | Attività professionale in forma di gruppo di progettazione con lo studio Predieri Varini architetti, come co-titolare. |
| 2007 | Inizia una collaborazione critica professionale e didattica con il prof. Riccardo Blumer, che prosegue tutt'oggi, nell'approfondimento di temi legati al mondo del design, dell'architettura e della cultura del progetto in genere, trasversale alla attività professionale, didattica e culturale in genere |

Attività professionale come collaboratore

- piano particolareggiato di Cittadella, presso studio Architer – prof. Carlo Magnani
- progetto definitivo\esecutivo edificio ATER a Conegliano, presso studio Architer – prof. Carlo Magnani
- concorso per centro sportivo a Malles (Bz), collaborazione con studio Architer – prof. Carlo Magnani

- assistenza cantiere recupero Teatro Malibran (Venezia), per studio Sopelsa
- progetto di recupero edificio rurale nel Cadore, per studio Sopelsa
- progetto di recupero Teatro Verde sull'isola di san Giorgio (Venezia) , per studio Sopelsa
- assistenza al progetto per quattro ponti pedonali parco del Ticino
- collaborazione al progetto del centro di accoglienza visitatori presso la fabbrica Tramontina, Brasile, per studio Fontana
- collaborazione alla stesura del progetto della conversione in biblioteca di un edificio a Vicenza
- progetto per il ridisegno degli esterni di una villa ad Asolo
- assistenza al progetto per il recupero di un edificio residenziale e ridisegno degli spazi esterni a Bassano
- progetto recupero due unità immobiliari a Venezia, committenti privati per studio Pedron_la Tegola. All'interno del progetto sviluppa l'arredo su misura
- progetto preliminare conversione edificio residenziale ad albergo a Venezia, campo santa Maria Formosa
- progetto di 4 loft all'interno di un edificio industriale a Mestre per studio Pedron_la Tegola.
- progettazione di una fascia di costa sulla riviera Brjioni in Croazia – centro abitato, ville, centro commerciale, alberghi, wellness, per studio Pedron_la Tegola.
- assistenza progetto negozio parrucchiere (Venezia), presso studio Pedron_la Tegola
- Progetto di nuovo sistema espositivi all'interno del centro etico a Trento per studio Pedron_La tegola. Nel progetto sviluppa i nuovi espositori mobili.
- Assistenza progetto negozio vendita abbigliamento (Venezia) , per studio Pedron_la Tegola. All'interno del progetto sviluppa l'arredo su misura
- Progetto ad inviti del format per una catena di ristoranti Riva, per studio PBInteriorDesign, sullo concept di nuovi arredi da sviluppare e riproporre nella nuova catena di caffè / ristoranti
- Concept e progetto di un ristorante a Brescia, per studio PBInteriorDesign. All'interno del progetto sviluppa e approfondisce il concept, il disegno e scelta degli arredi
- Collaborazione per la consulenza al progetto, lo sviluppo dei dettagli e degli stampi, della messa in produzione di una nuova linea di pareti mobili per la ditta Eraclit, per arch. Alessandro Pedron

Attività professionale

Titolare / contitolare

Principali lavori

“Nuovi arredi per strutture ospedaliere per bambini degenti” .Progetto e realizzazione di 4 nuovi elementi d’arredo ad uso di bambini ospedalizzati. Progetto completato.

Gli oggetti affrontano e indagano il momento di avvicinamento e di affiancamento di adulti e degenti. Il lavoro viene svolto con la costruzione di modelli fisici e digitali.

Progetto ad inviti per un nuovo oggetto sacro. Mostra itinerante e pubblicazione. Il progetto indaga la messa in forma del cuoio a costruire un oggetto. *Studio e progetto di un nuovo rosario in cuoio, affrontato costruendo modelli telai con struttura e messa in forma a caldo della lamina di pelle su stampi. Il progetto ha indagato l’uso della pelle, un oggetto fisico da toccare, che appartiene al mistero di quello che non ha forma. Il Rosario trova nel tatto il mezzo per dare tempo alla ritualità, la recitazione il modo per avvicinarsi alla meditazione. Passare dall’immagine alla realtà, dall’ombra al corporeo, dalla metafora alla verità, tale che pare una vera visione corporea.*

Nuovo centro estetico a Udine. Progetto degli interni, degli arredi su misura e degli impianti. Progetto completato

“Equilibristi” Nuovi arredi espositivi in metallo. Progetto, sviluppo ed esecuzione per una attività commerciale di gioiello contemporaneo di espositori metallici. Sviluppo dei prototipi e della fase di realizzazione. Progetto completato. *Il progetto nasce da una ricerca sviluppata su sostegni per elementi poco pesanti, quindi espositore dedicati e “dosati” sull’elemento, in appoggio al muro, da sembrare precari.*

In collaborazione con una azienda di lavorazione dei metalli in genere, sono stati sviluppati vari prototipi di indagine, costantemente studiati sempre con l’uso del modello, in carta e legno.

Progetto di nuovi manufatti modulari ad uso espositivo merceologico per la città di Venezia. Progetto in fase di valutazione.

Dalla necessità di ripensare una zona mercatale, nasce il progetto di ridisegno dei moduli espositivi merceologici, di dimensione 4x3 metri, con il disegno di arredi, espositori e attrezzature

“Insiemismi”. Progetto, sviluppo ed esecuzione per una destinazione residenziale su commissione. Costruiti in metallo, saldato e verniciato a polveri. Il lavoro è stato studiato con l’ausilio esclusivo di modelli e prototipi

Il lavoro cerca di interpretare la flessibilità di elementi da terra, circolari di altezza e raggio diverso, posti su sostegni costituiti da un foglio su piega unica, posizionabili affiancati o sovrapposti, si adattano ai più svariati spazi. L’elemento, in una serie di arredi autoprodotti, trova spazio in ambienti commerciali (come espositori) e in ambiente residenziale nello spazio living.

Progettazione di una **nuova linea di componenti d'arredo** ad uso alberghiero per un'azienda, direzione artistica e assistenza per le realizzazioni. Progetto sospeso.

Riconversione di un edificio storico a Roma, con progetto di tutti gli arredi.

Progetto in fase di valutazione

Dalla riconversione di un edificio storico, vincolato, nasce l'intenzione del disegno di nuovi arredi adatti alla tutela dell'esistente, pensati e progettati in legno.

Nuova piscina comunale. Progetto definitivo, esecutivo e direzione lavori a seguito di una gara per la realizzazione di una piscina comunale a Sant'Urbano (Padova).

Progetto completato

"Involo". Progetto, sviluppo ed esecuzione di un porta cappelli modulare di altezze differenti. Costruiti in metallo, saldato e verniciato a polveri. Il lavoro è stato studiato con l'ausilio esclusivo di modelli e prototipi

La cappelliera è pensata per una esposizione di gruppo, in cui i diversi cappelli posti ad altezze e profondità diverse, riescono a formare una nuvola di ombre, quasi volere raccontare la presenza di qualcosa, a volare.

Progetto di un impianto di 4 piani interrati a parcheggio con sovrastante piano pubblico verde a Mestre, per 10.000mq: progetto preliminare, definitivo. Progetto completato (2006-2015).

Il progetto nasce dalla ricerca già intrapresa del ripensamento dei ritagli pubblici e degli spazi di risulta. Il tentativo, oggi realizzato, di costruire uno spazio urbano sopra un impianto prettamente tecnico passa attraverso il disegno di una piastra pedonale di grandi dimensioni, inclinata a formare un piano verde. Il progetto è studiato e messo a punto con l'uso quasi esclusivo di modelli, a tutte le scale in materiali vari consoni al tipo di progetto.

"Tubo". Corpo luminoso a sospensione o in appoggio, in metacrilato trasparente, rivestito da un foglio in legno, illuminato da neon o led. Progetto completato

L'elemento a sezione circolare si presenta come lungo e sottile, libero all'interno, con inserito una lampada neon (o led), sfilabile. L'oggetto mette in luce le venature delle essenze lignee e illumina l'ambiente con una luce filtrata.

Progetto della pedonalizzazione e sistemazione viabilista di alcune vie centrali a Mestre per una superficie di 9000mq: progetto preliminare, definitivo. Progetto completato (2006-2015).

Progetto della biblioteca universitaria a San Marino, progetto preliminare

Progetto di ampliamento di un edificio bifamiliare a Mestre

"Attriti". Progetto e realizzazione di un tavolo prodotto con il taglio laser con l'utilizzo di due fogli di compensato.

Il principio del progetto parte dal desiderio di progettare e realizzare un tavolo, da montare e smontare con facilità, senza fissaggi meccanici. Le gambe costituite da due spine identiche, si incastrano fra loro, mentre nel piano soprastante sfruttano l'attrito e la geometria fornita da una fresatura profonda pochi millimetri ma sufficiente a dare una sufficiente stabilità. Le gambe si appoggiano a pavimento con degli innesti in teflon per alleggerire il vincolo.

Recupero e conversione in due unità immobiliari sul lago di Como. Progetto e direzione lavori.

Progetto e assistenza alla direzione lavori per la costruzione di un **nuovo edificio ad uffici** a Schio (Vicenza). Progetto eseguito

Recupero e riconversione di un ex-mulino a struttura alberghiera sul lago di Lugano. Progetto preliminare

Nuovo centro servizi a Conegliano, per una superficie di 12000mq. Progetto definitivo

Recupero di edificio a Praga (Repubblica Ceca) e riconversione a destinazione mista, abitativa e commerciale, per una superficie di circa 9000mq
Progetto preliminare

Riconversione di un impianto industriale e progetto di edifici a funzione mista, abitativa, commerciale e direzionale sul lago di Como, con progetto dell'inserimento ambientale per una di circa 12000mq

Ristrutturazione di un fienile e conversione ad abitazione sull'Appennino modenese. Progetto di massima.

"50x10000". Ridisegno di un percorso pedonale a Venezia, con inserimento di arredi, illuminazione e impianti. Progetto preliminare, definitivo, esecutivo e direzione lavori. Progetto eseguito

L'incarico recepiva il desiderio della amministrazione di recuperare un lungo percorso diventato fatiscente e secondario. Il progetto ha riguardato il disegno esclusivo di un arredo multifunzionale, modulare, riproponibile in altre situazioni, cablato, dotato di sistema irriguo, illuminazione continua a led, costruito in acciaio zincato e preverniciato, da assemblare in loco, smontabile e ispezionabile (manutenzioni).

Area destinata ad infrastrutture per pullman turistici, con nuove aree verdi e pedonali, inserimento di arredi, illuminazione e impianti. Progetto di circa 5000mq presso l'isola Nova del Tronchetto a Venezia. Progetto preliminare, definitivo, esecutivo e direzione lavori. Progetto eseguito

"Adeguamento infrastrutturale a tutela del pedone" di Piazzale Roma a Venezia, con nuove aree verdi e pedonali, con inserimento di arredi, illuminazione e impianti. Progetto di circa 12000mq. Progetto preliminare, definitivo, esecutivo e direzione artistica. Progetto eseguito

"Arredi urbani" Nuovi arredi per spazi pubblici, sedute, fioriere e attrezzature
Progetto eseguito.

Una famiglia di prodotti, pensati per condizioni tipiche degli spazi urbani, circolari, rettilinei, modulari. I progetti sono pensati per essere connessi ai servizi e con un sistema adatto al contenimento di essenze di medio fusto. Costruiti in acciaio zincato preverniciato, da assemblare in loco.

Progetto mitigazione ambientale presso l'area people Mover a Venezia, con nuove aree verdi e pedonali, inserimento di arredi, illuminazione e impianti. Progetto di circa 2000mq . Progetto esecutivo e direzione Lavori. Progetto eseguito

Nuovi accessi pedonali a Piazzale Roma. Progetto preliminare, definitivo e direzione artistica. Progetto eseguito
Interventi puntuali, sia dal carattere architettonico che degli arredi su misura (principalmente in acciaio inox), integrati in un progetto di rifunzionalizzazione degli ambiti di accesso alla porta della città.

Nuovo pontile carrabile per interscambio bagagli presso l'isola del Tronchetto, Venezia. Progetto preliminare, definitivo, esecutivo e direzione lavori. Progetto eseguito

Nuovo edificio destinato al supporto presso l'isola del Tronchetto, Venezia. Progetto preliminare, definitivo e direzione artistica. Progetto eseguito

Adeguamento dell'accesso pedonale al pontile del servizio nautico pubblico ACTV presso il mercato ortofrutticolo, isola del Tronchetto, Venezia. Progetto preliminare, definitivo e direzione lavori. Progetto eseguito

Riconversione del manufatto ortofrutticolo del Tronchetto - Venezia, con inserimento di area a parcheggio pullman, ricostruzione del manufatto e inserimento di una nuova area mercatale. Progetto in fase di valutazione ed in parte adottato.

Nuova area ad uso ricettivo, terziario, logistico e turistico a Lubumbashi, RDC. Progetto in fase di valutazione da parte del cliente

Progetto di due nuove ville a Lubumbashi, RDC. Progetti in fase di realizzazione

Progetto di un ponte pedonale a Simapo Island, Hainan, Cina. Progetto in fase di valutazione da parte del cliente

Progetto di 3 ville a Simapo Island, Hainan, Cina. Progetto in fase di valutazione dal cliente

Progetto di recupero di una baita, con progetto di ampliamento di un torre in legno ad uso spa. Progetto realizzato in parte.

Progetto di un nuovo edificio ad uso residenziale, 17 appartamenti, inserimento, pertinenze e spazi interrati, Saronno (va). In fase di esecuzione

Festival della letteratura 2016 Mantova, Prototipi 2016 All'interno dell'officina Prototipi 2016 è stata approfondita la relazione tra ciò che leggiamo e chi ha scritto il testo quando lo stesso è stato formulato da un algoritmo matematico o in generale da un sistema di intelligenza artificiale. Attraverso l'uso di software basati su AI, viene strutturato un progetto di restituzione di un breve testo legato agli ospiti e generato dalla macchina. Il lavoro è stato messo in campo in due location, progettate e costruite dal gruppo di lavoro.

Allestimento presso palazzo Grimani (Venezia) per “Ciudad de Vacances”, in contemporanea alla Biennale arte 2017 ,allestimento per l’esposizione dei lavori di artisti sul tema della gentrificazione, Venezia, Barcellona, Palma

Titoli, pubblicazioni

Titoli principali

| | |
|------------------|---|
| 1992 | Maturità scientifica presso Collegio Gallio, Como |
| 1997 | Workshop internazionale di disegno industriale svolto a Venezia nel giugno 1997 sul tema “Mostrare” (attestato) – Istituto universitario di Venezia IUAV, Rietveld Academie Amsterdam, Hochschule fur angewandte kunst in Wien |
| 1997 | Workshop internazionale di disegno industriale svolto ad Amsterdam nel giugno 1997 sul tema “To sit down /sedersi” (attestato) – Istituto universitario di Venezia IUAV, Rietveld Academie Amsterdam, Hochschule fur angewandte kunst in Wien |
| 2004 | Laurea in Architettura presso l’Istituto Universitario d’Architettura di Venezia (I.U.A.V.), con una tesi di recupero di un’area compresa fra il lago di Lugano e l’oasi di Piano. Relatore: prof.Carlo Magnani |
| 2005 | Assistente al corso del quinto anno di “Architettura del Paesaggio” , tenuto dal prof.Carlo Magnani Istituto Universitario di architettura di Venezia |
| Dal 2006 al 2009 | Assistente al corso del primo e del secondo anno al laboratorio di prodotto Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale |
| 2006 | Abilitazione alla professione di architetto, iscritto all’ Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Como, Numero "A 2205" dal 23/03/2006, Sezione A Settore A |
| Dal 2008 al 2013 | Assistente del prof. Riccardo Blumer al corso di progetto del primo all’istituto di design ISAI, Vicenza |
| Dal 2006 al 2008 | Assistente agli workshop estivi Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale |
| 2008 | Assistente del prof. Riccardo Blumer al corso di Master in Design presso l’Accademia di architettura di Mendrisio, Svizzera |
| Dal 2008 al 2011 | Coordinatore tesi di progettazione |

Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale

- Dal 2010- Docente Laboratorio di disegno e modellistica, corso di Modellistica per il progetto Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale
- Dal 2014- Coordinatore e docente master "Glass Design" IED, Istituto Europeo di Design Venezia.
- Dal 2013- Docente al corso di progetto del primo all'istituto di design ISAI, Vicenza
- Dal 2014- Docente, Product Design, modulo di progettazione Product Design 1 , primo anno di corso Istituto Europeo di design Torino
- Dal 2014- Coordinatore e docente master "Universal design" IED, Istituto Europeo di Design Venezia
- Dal 2014- Docente Design 1, all'interno del corso di Interior design IED, Istituto Europeo di Design Venezia
- Dal 2014- Docente "Design e comunicazione per internazionalizzare" IED, Istituto Europeo di Design Venezia
- Dal 2016- Docente Laboratorio di Basic design , modulo product design Università degli studi di Ferrara, Dipartimento di architettura, Corso di Laurea in Design del prodotto industriale

Pubblicazioni

- 1997 AAVV, Catalogo mostra tenuta presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia di un progetto selezionato, Venezia, 1997
- 2002 Pubblicazione di un progetto realizzato come collaboratore del prof. Carlo Magnani, 40 alloggi di Edilizia Pubblica a Conegliano (Tv)
In AAVV, "Next school new entrances", pp.56-57, p.106, Marsilio, Venezia 2001 (ISBN 88-317-8133-2)
- 2007 A. Pedron, F. Tencalla, "Sistema di componenti d'arredo per stanze in case per studenti"
in Università degli studi della repubblica di San Marino, Università IUAV di Venezia, "San Marino design university 01", pp. 43-45 San Marino , 2007
- 2008 A. Lopez, F. Tencalla, "Design della differenza parallela"
in Università degli studi della repubblica di San Marino, Università IUAV di Venezia, "San Marino design university 03", pp. 68-71, San Marino , 2008
- 2008 F. Tencalla, "Occasione per riavvicinarsi", testo e pubblicazione di 6 progetti

in Università degli studi della repubblica di San Marino, Università IUAV di Venezia, "San Marino design university 03", pp. 22-27 San Marino , 2008

- 2009 R.Pantaleo, F.Tencalla, "Progettazione partecipata e comunicativa"
in Università degli studi della repubblica di San Marino, Università IUAV di Venezia, "San Marino design university 05", pp. 64-69 San Marino , 2009
- 2012 A.Vendramin, C.Rosanelli, F.Tencalla, "Venezia: Piazzale Roma. Suolo sull'acqua", in "Architettura del paesaggio", pp.122-123, maggio/settembre 2012 (ISSN 1125-0259)
- 2012 F.Tencalla, "Forme di recitazione", pp.82-85
All'interno di "Aveamen. Design per lo spirito", a cura di F.Basaldella, M:Cazzaro, M.Checchin, Compositori Industrie Grafiche, Bologna, 2012 (ISBN 978-887794791-8)
- 2013 "Archidroni, servi muti dell'architettura", pubblicazione del progetto di allestimento tenuto all'interno della Basilica Palladiana di Vicenza a cura di R.Blumer, pp.115-116
In "1913/2013. Pier Giacomo 100 volte Castiglioni. Materiali, progetti, testimonianze", a cura di Silvia Cattiodoro, in edibus, Vicenza , 2013 (ISBN 978-88-97221-17-3)
- 2015 FAHRENHEIT 39 — 5th edition catalogue, 2015
Pubblicazione all'interno del catalogo del lavoro "Cosa bolle in pentola", sviluppato con arch.Riccardo Blumer
- 2015 "Linee guida per un'ospitalità inclusiva", manuale guida per la progettazione inclusiva in ambito turistico (in fase di completamento). A cura di F.Tencalla e altri, in collaborazione con IED, Regione Veneto

- Il sottoscritto acconsente, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n.196, al trattamento dei propri dati personali.
- Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum vitae sul sito dell'Università degli Studi di Ferrara.

Francesco Tencalla

Venezia, luglio 2017

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Tencalla', written in a cursive style.